

# Living nel verde

Un luogo piccolo e raffinato rivestito  
di foglie sempreverdi, legno di salice e tek



TESTO DI DANIELE MONGERA - FOTO DI DARIO FUSARO

**U**N PROLUNGAMENTO all'esterno dell'abitazione che è subito spazio sociale, per gli aperitivi con gli amici e le cene in piedi di tarda primavera e di fine estate: è il terrazzo progettato da Marzia Brandinelli e Silvia Refaldi ([www.verdearchitettura.it](http://www.verdearchitettura.it)), 40 metri quadrati che sbirciano su un tradizionale cortile milanese, tra i quartieri Mirabello e Maggiolina. La continuità con l'interno si mantiene nel pavimento (di Mpr,

[www.mpr-pavimentilegno.it](http://www.mpr-pavimentilegno.it)), doghe flottanti di tek con clip a scomparsa per nascondere le avvitature, mentre gli inserti in ciottoli di marmo di Carrara disegnano gli ambiti del solarium e del soggiorno a cielo aperto, quest'ultimo coperto da una sofisticata tenda orizzontale color sabbia che si governa da sola, grazie a sensori pioggia e vento ([www.abbablind.com](http://www.abbablind.com)). I sempreverdi fanno le pareti: il falso gelsomino occulta l'intonaco e sale sulle spalliere di ferro zincato; un →



Una vista complessiva del terrazzo, illuminato all'occorrenza da Mini-woody, una lampada alogena a braccio de iGuzzini ([www.iguzzini.com](http://www.iguzzini.com)). La struttura del pergolato e delle spalliere è in ferro grigio-agata. Nella pagina a fianco, il gioco di luci sui vasi di acciaio spazzolato che ne altera la forma cilindrica: all'interno bambù *Pseudosasa viridula*.



Luce diffusa, arredi dai materiali chiari e colori freddi



bambù a sviluppo contenuto, il Pseudosasa viridula, offre la quinta più suggestiva alla vista dalla cucina, illuminato da faretti Crux a luce led annegati nei ciottoli ([www.tecnoilluminazione.it](http://www.tecnoilluminazione.it)) che esaltano la vita serale del silenzioso terrazzo. Nel maggiore dei vasi cilindrici in acciaio spazzolato (prodotto artigianale realizzato su disegno delle paesaggiste) cresce l'Olea fragrans, nota di profumo per l'autunno. Un po' di scompiglio è lasciato alle erbacee perenni collocate alla base delle fioriere, sotto sfere di Buxus rotundifolia, Choisya e Pittosporum tenuifolium: anemoni, Delphinium, ellebori, Vinca minor, edera variegata, emerocallidi, Platycodon e campanule, scelte su una gamma ristretta di fioriture che va dal bianco, al giallo (più o meno intenso), ai blu-violetto. Toni misurati adatti al cielo di Milano e all'esposizione a nord-est, ripresi nella fascia di salici intrecciati di Anna Patrucco ([www.salicintrecciati.it](http://www.salicintrecciati.it)) che avvolge l'area del soggiorno e lo chiude con una specie di boiserie, la quale nasconde un ripostiglio. A questo ricco minimalismo contribuisce la scelta degli arredi, tutti della serie Na Xemena dell'azienda spagnola Gandia Blasco ([www.gandblasco.com](http://www.gandblasco.com)) in alluminio anodizzato e polietilene, dai cuscini rimovibili e sfoderabili.

**Sopra, lettino "Na Xemena" di Gandia Blasco. A sinistra, in senso orario: Liriope muscari variegata; ciottoli di marmo Carrara e, nei vasi cilindrici, bambù Pseudosasa viridula; doghe in tek; edera variegata. Nella pagina a fianco, arredi "Na Xemena" di Gandia Blasco. La realizzazione del verde è stata curata da Floricoltura Galbiati di Milano ([www.floriculturagalbiati.it](http://www.floriculturagalbiati.it)).**



Spazi misurati e scarni per una comodità senza eccessi

